

Politica mussoliniana

Ognuno sa che vitale interesse italiano era la difesa della indipendenza dell'Austria dalle mire imperialistiche della Germania.

In tale senso era orientata anche la politica di Mussolini il quale il 13 marzo 1934 dichiarava:

« L'Austria sa che per difendere la sua indipendenza di stato sovrano, può contare su noi e sa che faremo ogni sforzo per sollevare le condizioni del suo popolo ».

Nel luglio del 1934 avveniva l'assassinio del Cancelliere austriaco Dolfuss per opera dei nazisti. Mussolini inviava un messaggio telegrafico in cui fra l'altro diceva:

« L'indipendenza dell'Austria per la quale egli (Dolfuss) è caduto è un principio che è stato e sarà difeso dall'Italia ancor più strenuamente... La sua memoria sarà onorata non soltanto in Austria, ma dovunque nel mondo civile, che ha già colpito con la sua morale condanna i responsabili diretti e lontani ».

Chiarissima l'allusione alla responsabilità di Hitler nel misfatto. Ma non basta, Mussolini il 6 novembre 1934 dichiarava ancora;

« Noi abbiamo difeso e difenderemo l'indipendenza della Repubblica austriaca, indipendenza che è stata consacrata dal sangue di un Cancelliere che era piccolo di statura ma grande di animo e di cuore. »

Nota è la vergognosa capitolazione di Mussolini verso Hitler di meno di quattro anni dopo, che tante funeste conseguenze recò all'Italia e all'Europa.